

si è tenuto un convegno sui luoghi della Sibilla).

FOLKLORE. In questa rinnovata attenzione allo spirito e al soprannaturale, tornano in primo piano le tradizioni, solerti vestali di antiche memorie. A **PRETARE** ogni tre anni, in occasione della festa di San Rocco, diventa spettacolo la leggenda delle Fate (cortigiane della Sibilla) che di notte scendevano a valle, per allietare i pastori e all'alba tornavano alla grotta fino a quando non le liberò dal sortilegio il Guerrin Meschino, annullando i poteri della maga Sibilla.

Sempre a Pretare, nell'ultima decade di agosto, si ricorda la battaglia di Lepanto del 1571 (Cristiani contro i Turchi) cui parteciparono molti spelongani che tornarono in patria con il vessillo di un legno turco. Nell'occasione, 75 coppie di giovani si recano (come allora), al Bosco Martese per prelevare un legno di 25 metri da destinare all'albero maestro della nave e, compiuta l'impresa, dopo qualche giorno, lo issano fra canti e balli al

centro della piazza.

Di ispirazione storica ma meno faticosa e piacevole *'La discesa della regina Giovanna'*, una manifestazione di cui è protagonista il comune di **ARQUATA**, che vanta tra l'altro la conservazione di una *'Sindone'*.

Con cortei di figuranti in costume, musiche, tavolate imbandite e offerta di primizie, la gente del luogo rievoca l'annuale uscita della regina Giovanna dalla rocca - sentinella dell'antico Regno di Napoli - in cui era stata segregata (erano i secoli bui 1300-1400).

Altrove, oltre i confini del magico, dove sorgono splendidi santuari (la chiesa di San Benedetto a Norcia, la chiesa della Madonna dell'Ambro), abbazie (famosa quella di Sant'Eutizio) o eremi (suggestivo quello di San Leonardo) domina il misticismo e altri sono i riti e le storie.

Alle soglie del Duemila, con il Giubileo alle porte, questi luoghi di culto e di pace si ripropongono come punti nodali lungo il percorso dei pellegrini che andranno a Roma.



Santuario della Madonna dell'Ambro nella zona di Monte Fortino

ITINERARI. L'ampio territorio dei Monti Sibillini, così come è strutturato, offre ora molte possibilità di escursioni da effettuarsi con vari mezzi, da soli o con guide. Ne proponiamo alcuni.

Percorso magico (cuore dei Sibillini). Ascesa al Monte Vettore. Vista del Pian Grande e Pian Piccolo, Lago di Pilato (sguardo all'Umbria - terra di S. Francesco). Discesa alla Gola dell'Infernaccio e risalita verso la Priora, con la scoperta dell'Eremo di San Leonardo.

Percorso dei castelli. (Zona di Visso). Esplorazione del territorio di Visso un tempo diviso in 5 *'guate'*. Scoperta di castelli, torri di veduta e la gola della Valnerina.

Percorso sacro. (Zona di Norcia e Castelluccio): visita al Duomo e al santuario di San Benedetto a Norcia. Piana di Castelluccio e Abbazia di Sant'Eutizio (famosa per le erbe officinali).

Anche per le escursioni a piedi le scelte sono tante. Un consiglio: la scarpinata a Forca di Presta, partendo da Arquata (camminata tra i boschi, sosta alla *'Botte'* - nota sorgente - e proseguimento verso la *'Croce della Montagna'*), o iniziando da Pretare (si imbecca la strada mulattiera e si prosegue lungo le falde del Vettore fino alla *'Fonte delle Caciare'*). Una esperienza vivificante.



Il Chirolefalo - crostaceo esistente esclusivamente nel Lago di Pilato

SENESI PLURIMARCHE AUTO s.r.l.

**DISPONIBILI OLTRE 300 MACCHINE USATE GARANTITE
VENDITA AUTO NUOVE DI TUTTE LE MARCHE E MODELLI**

Via Salaria 138
63030 CASTORANO (AP)

Tel 0736 / 811927 - 813307

Fax 0736 / 814481